



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29

**IIS-IPSI A - ITI "Ezio Aletti" Trebisacce (CS)**  
**IPSCT-INFORMATICA E**  
**TELECOMUNICAZIONI Oriolo (CS)**

**TREBISACCE - TECNICO:** CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - MECCANICA E MECCATRONICA ED ENERGIA ( SERALE) - **PROFESSIONALE:** SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE - SERVIZI ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA  
**ORIOLO - PROFESSIONALE:** SERVIZI COMMERCIALI. **TECNICO:** INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

**ITS- "G. Filangieri" Trebisacce (CS)**

**TREBISACCE - TECNICO:** AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - GRAFICA E COMUNICAZIONE - COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (ANCHE SERALE)-TURISMO.- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALE - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA



CAF  
**For Miur**



## **DIPARTIMENTO C.P.I.A. - I.D.A.**

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA - ITI - "EZIO ALETTI"-TREBISACCE  
Prot. 0010486 del 08/10/2024  
IV (Entrata)

### **PIANO DI LAVORO MODULARE ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025**

**DISCIPLINA: Progettazione, Costruzioni e Impianti**

**PERIODO 3°- SEZIONE I.D.A.**

**CORSO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO**

**PROF.: GROSSO FRANCESCO**

**ITP: PROF. SURIANO ARTURO**

## OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

**Dal punto di vista disciplinare:** non sono emersi problemi di adattamento alle regole della vita scolastica. La classe si presenta collaborativa.

**Dal punto di vista dell'impegno scolastico:** si evidenzia sufficiente puntualità nello svolgimento delle consegne e del materiale didattico nella maggior parte degli Allievi.

**Dal punto di vista della preparazione di base:** la preparazione di base risulta sufficiente e in alcuni casi, si evidenzia, un grado di preparazione davvero soddisfacente.

**Dal punto di vista delle capacità operative:** metodo di studio legato alla razionalizzazione dei contenuti piuttosto che alla memorizzazione, con particolare tendenza all'analisi pratica di quanto appreso.

## VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

### SITUAZIONE DI PARTENZA DEGLI ALLIEVI

La classe è composta da 6 alunni provenienti dalla classe precedente di questo istituto e 1 alunna che aveva già frequentato negli anni precedenti. Dai colloqui informali, sulle tematiche della materia, si è evidenziato un livello di conoscenze pregresse e abilità sufficiente per la maggior parte dei corsisti. Alcuni alunni presentano ancora tempi brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione.

La classe, tuttavia, risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni.

## MODALITA' E STRUMENTI DI RILEVAZIONE

- Colloquio individuale e di gruppo in classe
- Quesiti di carattere socio-affettivo
- Interviste Personali (per i nuovi iscritti)

## ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA

Lettura e illustrazione del P.O.F. e del Regolamento d'Istituto

Presentazione del docente, del percorso e delle modalità operative per conseguire gli obiettivi prefissati

Conoscenza dell'Istituto

## QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA CLASSE

<b>TOTALE ALLIEVI</b>	<b>7</b>
<b>FEMMINE</b>	<b>5</b>
<b>MASCHI</b>	<b>2</b>

### NELL'AMBITO COGNITIVO:

- Conoscere i temi e il linguaggio specifico della Disciplina
- Conoscere le caratteristiche degli argomenti trattati e saperle riordinare secondo il caso
- Conoscere gli aspetti salienti delle questioni affrontate
- Conoscere le tematiche di base della Disciplina

## NELL'AMBITO RELAZIONALE - MOTIVAZIONALE:

- Potenziare ed assecondare inclinazioni positive.
- Favorire il superamento delle difficoltà emerse.
- Sviluppare il senso di autostima.
- Sviluppare la capacità di ascolto.
- Favorire il dialogo e il confronto critico

### PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA MODULARE correlata alle competenze

Il lavoro didattico sarà organizzato in Unità di Apprendimento, al fine di sviluppare competenze in termini di capacità, conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche in situazione di lavoro/studio nella crescita professionale.

CONTENUTI (suddivisi in Unità di Apprendimento)	COMPETENZE (come da Patti Formativi Personalizzati)	OBIETTIVI (contenuti suddivisi per: Conoscenza, Competenza, Capacità)	STRATEGIE DIDATTICHE (indicare la metodologia e gli strumenti didattici)	VERIFICHE (indicare il tipo di verifica - formativa o sommativa - e gli strumenti utilizzati)	TEMPI (indicare il periodo o il numero di ore dedicate)
MODULO <b>ACCOGLIENZA</b>	////	Regole comportamentali (diritti e doveri). Presentazione. Programmazione.	Lezione partecipata	////	SETT./OTT.
<b>U.D.A. N.1</b> <b>FONDAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le differenze di comportamento tra un terreno coesivo e un terreno incoerente;</li> <li>- comprendere la funzionalità statica degli elementi strutturali, al fine di progettarli e dimensionarli correttamente ;</li> <li>- saper scegliere la tipologia di fondazione più appropriata al terreno; saper calcolare la capacità portante di una fondazione superficiale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi di Geotecnica.</li> <li>- Tipologie delle strutture di fondazione.</li> <li>- Il carico limite di fondazione superficiale.</li> <li>- Tipologie delle opere di sostegno.</li> <li>- Spinta del terreno sulle opere di sostegno.</li> </ul>	Lezione frontale e partecipata. Presentazioni in PowerPoint delle lezioni attraverso l'uso della LIM, con successivo caricamento delle stesse sulla piattaforma Google Classroom. Utilizzo dei contenuti digitali integrativi, audio e video, che facilitino l'apprendimento in classe.	Verifica sommativa mediante dialoghi in classe (ed eventuali test scritti a ulteriore supporto del tutto).	15 ORE

<b>U.D.A. N. 2</b>  <b>BARRIERE ARCHITETTONICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettare, in ambito pubblico e privato, secondo i principi normativi sull'abbattimento delle barriere architettoniche;</li> <li>- impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia.</li> </ul>	Definizioni e normativa di riferimento; accessibilità, visitabilità, adattabilità.	Lezione frontale e partecipata. Presentazioni in PowerPoint delle lezioni attraverso l'uso della LIM, con successivo caricamento delle stesse sulla piattaforma Google Classroom. Utilizzo dei contenuti digitali integrativi, audio e video, che facilitino l'apprendimento in classe.	Verifica sommativa mediante dialoghi in classe (ed eventuali test scritti a ulteriore supporto del tutto).	15 ORE
<b>U.D.A. N. 3</b>  <b>LA GESTIONE DEL TERRITORIO - URBANISTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale;</li> <li>- impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia;</li> <li>- riconoscere i principi della legislazione urbanistica ed applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali.</li> </ul>	Urbanistica e Governo del Territorio.	Lezione frontale e partecipata. Presentazioni in PowerPoint delle lezioni attraverso l'uso della LIM, con successivo caricamento delle stesse sulla piattaforma Google Classroom. Utilizzo dei contenuti digitali integrativi, audio e video, che facilitino l'apprendimento in classe.	Verifica sommativa mediante dialoghi in classe (ed eventuali test scritti a ulteriore supporto del tutto).	15 ORE
<b>U.D.A. N. 4</b>  <b>STORIA DELL'ARCHITETTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico;</li> <li>- descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi.</li> </ul>	Dall'architettura greca a quella contemporanea.	Lezione frontale e partecipata. Presentazioni in PowerPoint delle lezioni attraverso l'uso della LIM, con successivo caricamento delle stesse sulla piattaforma Google Classroom. Utilizzo dei contenuti digitali integrativi, audio e video, che facilitino l'apprendimento in classe.	Verifica sommativa mediante dialoghi in classe (ed eventuali test scritti a ulteriore supporto del tutto).	15 ORE

<b>U.D.A. N. 5</b> <b>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE</b>	Conoscere i criteri generali di progettazione di edifici di uso pubblico, gli elementi di composizione architettonica, norme, metodi e procedimenti della progettazione di edifici e manufatti.	Esercitazioni pratiche di progettazione.	Lezione frontale e partecipata. Presentazioni in PowerPoint delle lezioni attraverso l'uso della LIM, con successivo caricamento delle stesse sulla piattaforma Google Classroom. Utilizzo dei contenuti digitali integrativi, audio e video, che facilitino l'apprendimento in classe.	Verifica sommativa mediante dialoghi in classe (ed eventuali test scritti a ulteriore supporto del tutto).	57 ORE
<b>U.D.A. N. 6</b> <b>IMPIANTI TECNOLOGICI</b>	Conoscere le componenti essenziali dell'impianto elettrico, impianto di climatizzazione, impianto idrosanitario, impianto antincendio.	Impianto elettrico, impianto idrosanitario, impianto di climatizzazione, impianto antincendio.	Lezione frontale e partecipata. Presentazioni in PowerPoint delle lezioni attraverso l'uso della LIM, con successivo caricamento delle stesse sulla piattaforma Google Classroom. Utilizzo dei contenuti digitali integrativi, audio e video, che facilitino l'apprendimento in classe.		15 ORE

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>UDA N. 1</b>	<b>Educazione digitale: comunicare con i nuovi media del digitale</b>
Nucleo Fondante	Caratteristiche e tipologie di social network, email, pec, curriculum vitae digitale
Tempi	3 h (Dic./Feb.)

### METODOLOGIA DIDATTICA

Predisposizione delle condizioni necessarie allo svolgimento della lezione o qualsiasi discussione didattica (Warm up)
Lezione frontale per esplicitare concetti-chiave a sostegno di contenuti fondamentali
Lezioni partecipate in presenza
Lavori di gruppo - Laboratori
Attività di ricerca

### ATTIVITA' DI RECUPERO

Il recupero, in relazione alla situazione di partenza, sarà fatto nelle ore curricolari con la costituzione di gruppi di lavoro eterogenei nel loro interno.

<b>MEZZI E STRUMENTI</b>
--------------------------

- |  |
|--|
| - Materiale librario presente in Biblioteca                      |
| - Schemi e mappe concettuali.                                    |
| - Dispense   |
| - Uso della LIM e degli altri ambienti informatici dell'Istituto |

<b>TIPOLOGIE DI VERIFICHE</b>
-------------------------------

- |  |
|--|
| - Lavori assegnati e svolti pure in gruppo           |
| - Colloqui e/o Laboratori                            |
| - Prove strutturate                                  |
| - Prove semi-strutturate                             |
| - Test orali in forma di dialogo in classe e scritti |
| - Trattazione sintetica di argomenti                 |

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>
-------------------------------

- |   |
|---|
| ▪ Valutazione trasparente e condivisa sia nelle finalità sia nelle procedure  |
| ▪ Valutazione come confronto tra risultati attesi e risultati ottenuti  |
| ▪ Progressione rispetto alla situazione di partenza, alle capacità e all'impegno  |
| ▪ Frequenza assidua alle lezioni  |
| ▪ Partecipazione attiva e responsabile alle attività didattiche   |
| ▪ Impegno e interesse nei confronti della disciplina  |
| ▪ Capacità operative e di cooperazione maturate nel corso dell'anno   |
| ▪ Percorso di apprendimento e conoscenze assimilate   |
| ▪ Competenze acquisite  |
| ▪ Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto della propria persona in funzione della corretta gestione del proprio quotidiano. |

Trebisacce, 07/10/2024

Il docente  
*Prof. Francesco Grosso*

*ITP*  
*Prof. Arturo Suriano*